



Il Presidente

Regione Molise

Presidenza

Prot. n. 044/2017
del 02/03/2017

Al consigliere regionale
Michele Petrarola
c/o Consiglio regionale

e, p.c. Al Presidente del Consiglio Regionale

OGGETTO: Interrogazione con risposta orale e scritta, a firma del consigliere Petrarola, inerente la verifica degli adempimenti per la realizzazione del Tunnel di Termoli. (ogg. 847 – prot. C.R. 13595 del 14.12.2016). Risposta scritta.

Preso atto dell'istruttoria inerente all'interrogazione in oggetto, inviata dal Direttore del IV Dipartimento con nota prot. n. 12769 del 06.02.2017 ed elaborata sulla base delle notizie trasmesse dai Servizi regionali "Valutazioni Ambientali", "Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica" e "Viabilità", si fornisce relazione sugli aspetti evidenziati dal Consigliere regionale Petrarola valida quale risposta scritta dello scrivente, utile anche per il dibattito assembleare.

Dalle informazioni assunte presso il Servizio "Valutazioni Ambientali" si è accertato che nell'Agosto 2016 si è svolto un incontro presso ARPA Molise, durante il quale il Responsabile del Comune di Termoli ed i Referenti per la Ditta Esecutrice hanno descritto sia l'iter procedurale ed amministrativo previsto dal Codice degli Appalti, illustrando le modalità della partecipazione pubblica e dell'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare, sia le fasi operative del cantiere utili alla individuazione di eventuali impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Il Responsabile Tecnico di ARPA Molise (Ente convenzionato con la Regione Molise per le procedure di Valutazione Ambientale quali la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione di Impatto Ambientale) ed il referente del Servizio regionale Valutazioni Ambientali hanno fornito informazioni circa le modalità di svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale fornendo ogni supporto utile circa i criteri per la Verifica.

Secondo il calendario del Comune di Termoli, le fasi della partecipazione pubblica, previste dal Codice degli Appalti, sono terminate il 30 novembre 2016 per cui l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità alla VIA è stata subordinata alla definizione dell'intervento conseguente l'esito della fase in argomento nonché alle risultanze delle indagini archeologiche effettuate.

Il Servizio "Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica" è stato interessato nella fase della conferenza preliminare per la definizione delle attività relative alla variante dello strumento urbanistico del Comune di Termoli, indispensabile per l'attuazione dell'intervento in oggetto.

Per quel che concerne il Servizio "Viabilità", sempre afferente al IV Dipartimento, si forniscono i seguenti elementi:

- circa il quesito relativo all'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, si riscontra che la procedura è stata attivata in data 02/02/2017 prot. n 1325 con consegna all'Arpa Regione Molise della documentazione prescritta dalla procedura per la verifica di assoggettabilità alla V.I.A. Seguirà la verifica amministrativa per la procedibilità dell'istanza. Al perfezionamento della documentazione e/o studi di approfondimento, il progetto ed il relativo avviso di deposito saranno pubblicati sui siti istituzionali di ARPA e REGIONE. Ci saranno 45 gg. per eventuali osservazioni.



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

Per quel che concerne poi l'ulteriore quesito circa l'attivazione dell'atto di variazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Termoli (come prescritto dal documento istruttorio costituente parte integrante della deliberazione n. 478 del 07/09/2015 a firma del Direttore del Servizio viabilità f.f. dott. Mauro Pasquale Di Mirco) si chiarisce che il modello procedurale al quale l'Amministrazione comunale di Termoli si è riferita per l'approvazione del progetto trova la sua fonte normativa nel combinato disposto dell'art.153, comma 19, e dell'art.97, comma 1-bis, del d.lgs. n.163/2006 (Codice dei Contratti - oggi, art.183, comma 15, e art.27 del nuovo codice d.lgs. n.50/2016).

In forza di tali disposizioni l'approvazione dei progetti è effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni: è dunque il legislatore ad aver tracciato il percorso da seguire, imponendo l'applicazione delle disposizioni in materia di conferenza di servizi secondo gli articoli 14-bis e seguenti della legge 241 del 1990, che consente, peraltro, all'amministrazione aggiudicatrice, in virtù del comma 2 art.27 del nuovo codice e comma 1-bis dell'art.97 del previgente codice, di sottoporre legittimamente al procedimento di approvazione un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate.

In altri termini, in materia di approvazione di progetti di opere pubbliche o di pubblico interesse, ed è questo il caso che ricorre, lo strumento della conferenza di servizi secondo il legislatore è non solo un percorso preferenziale, ma anche necessario, costituendo la conferenza un modulo organizzativo di semplificazione e di ottimizzazione temporale del procedimento, al fine del miglior raccordo delle amministrazioni nei procedimenti pluristrutturati, destinati a concludersi con decisioni connotate da profili di complessità.

Ed è in questa logica legislativa che si innesta anche la disposizione di cui all'art.19 del D.P.R. 327/2001, secondo la quale, quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore è disposta all'interno della conferenza di servizi.

Ad ogni modo, per quanto attiene alla procedura di variante al piano, l'atto scaturente dalla CdS, unitamente al progetto ed ai pareri acquisiti in tale sede, sarà inviato al Consiglio Comunale per la dovuta adozione; segue la fase di pubblicazione, delle osservazioni e l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale. Detta delibera di C.C. viene inviata alla Regione Molise per l'approvazione che, ai sensi della L.R. n. 7/73, provvede per quanto di competenza, nei modi e nei tempi dovuti, con una attenzione particolare ai tempi del finanziamento.

Nel partecipare l'impegno del Direttore del IV Dipartimento a far dare la massima accelerazione al processo, si inviano cordiali saluti.

Paolo di Laura Frattura

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)



Michele Petraroia <michelepetraroia@gmail.com>

**POSTA CERTIFICATA: REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE -
02/03/2017 - 0025573**

1 messaggio

Per conto di: regionemolise@cert.regione.molise.it <posta-certificata@pec.aruba.it>2 marzo 2017
18:37

Rispondi a: regionemolise@cert.regione.molise.it

A: CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE <consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it>,
CONSIGLIERE PETRAROIA MICHELE <michelepetraroia@gmail.com>Cc: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
<presidenza.consiglio@cert.regione.molise.it>**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 02/03/2017 alle ore 18:37:45 (+0100) il messaggio

"REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE - 02/03/2017 - 0025573" è stato inviato da
"regionemolise@cert.regione.molise.it"

indirizzato a:

consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it presidenza.consiglio@cert.regione.molise.it
michelepetraroia@gmail.com

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec282.20170302183745.17428.03.1.68@pec.aruba.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: regionemolise@cert.regione.molise.it

To: CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE <consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it>,
CONSIGLIERE PETRAROIA MICHELE <michelepetraroia@gmail.com>Cc: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
<presidenza.consiglio@cert.regione.molise.it>

Bcc:

Date: Thu, 2 Mar 2017 18:37:44 +0100 (CET)

Subject: REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE - 02/03/2017 - 0025573

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE E SCRITTA, A FIRMA DEL CONSIGLIERE PETRAROIA,
INERENTE LA VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL TUNNEL DI TERMOLI.
(OGG. 847 PROT. C.R. 13595 DEL 14.12.2016). RISPOSTA SCRITTA.RNRN**5 allegati****daticert.xml**
2K**Segnatura.xml**
3K**risposta_pres_interr._847.pdf.p7m**
203K**Copia_DocPrincipale_risposta_pres_interr._847.pdf**
200K